



## Pensionati in piazza con Cgil, Cisl e Uil alle manifestazioni del 26 giugno

**L**e organizzazioni sindacali dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil sono insieme ai lavoratori e alle lavoratrici e parteciperanno convinte alla mobilitazione confederale del 26 giugno. Il Segretario generale Spi, Ivan Pedretti sarà a Torino, il Segretario generale Fnp Piero Ragazzini a Firenze, il Segretario generale Uilp Carmelo Barbagallo sarà a Bari.

“Per uscire dalla gravissima crisi prodotta dalla pandemia serve un Patto per il Paese che unisca lavoratori e pensionati, giovani e anziani, donne e uomini - dichiarano Pedretti, Ragazzini, Barbagallo. Obiettivo prioritario: aumentare i posti di lavoro non precari e pagati il giusto, a partire da giovani e donne. In questo modo, si potranno anche garantire pensioni eque oggi e domani. Il Pnrr è un’occasione da non perdere per rilanciare occupazione e investimenti e riformare profondamente il nostro welfare con il coinvolgimento del sindacato.”

Per Spi, Fnp, Uilp non è più riman-

dabile una legge quadro nazionale per la non autosufficienza, che assicuri servizi e sostegni uniformi e adeguati in tutto il Paese. Serve una profonda riforma delle strutture residenziali socio-sanitarie per anziani, che devono essere più piccole, più integrate nel territorio, più qualificate, più controllate, con migliori dotazioni sanitarie e tecnologiche, e con personale contrattualizzato e formato.

Bisogna favorire la permanenza delle persone anziane nelle proprie case, garantendo loro un’assistenza adeguata, potenziando e sperimentando forme di residenzialità alternativa. Si deve rilanciare il Servizio sanitario nazionale, destinando più risorse per il personale, realizzando

più medicina territoriale e assistenza domiciliare integrata, più integrazione socio-sanitaria e tra rete ospedaliera e rete dei servizi territoriali.

Vanno promosse politiche nazionali e territoriali per l’invecchiamento attivo e in salute, che coinvolgano tutta la popolazione. Sono necessari, poi, interventi per ridurre la pressione fiscale anche ai pensionati, per tutelare il potere d’acquisto delle pensioni e per ampliare la platea dei beneficiari della quattordicesima, aumentando anche l’importo per chi già la riceve. Infine, serve un piano articolato per contrastare l’esclusione digitale delle persone anziane, problema che si è manifestato in tutta la sua gravità proprio in questo anno di pandemia.

### DDL ZAN

● **CGIL, grave tentativo del vaticano di interferenza su prerogative e laicità dello Stato**

➔ pag. 04

### FISCO

● **Cgil, Cisl, Uil, riforma non potrà prescindere da confronto con sindacati**

➔ pag. 06



# RIPARTIAMO, INSIEME.

Con il **Lavoro**, la **coesione** e la **giustizia sociale** per l'Italia di domani

## LE PROPOSTE CGIL CISL UIL



### PROROGA BLOCCO LICENZIAMENTI:

Garantire almeno fino al 31 ottobre 2021 la proroga del blocco dei licenziamenti e la cig covid gratuita per tutti i settori.



### AMMORTIZZATORI SOCIALI

Definire un sistema di protezioni universale per tutte le dimensioni d'impresa e per tutte le tipologie di lavoro, che colleghi sostegno al reddito e percorsi di politiche attive per favorire adeguamento, competenze e ricollocazione lavorativa.



### PNRR

Governance partecipata a tutti i livelli e negoziazione per un confronto preventivo e rafforzato, per concorrere a tutelare il lavoro e a creare una nuova, buona e qualificata occupazione. Combattere il lavoro irregolare e precario. Attuare un piano di formazione continua che si inserisca nei grandi processi di trasformazione economica, digitale e green dei prossimi anni. Garantire gli investimenti necessari e i risultati per superare i divari territoriali, partendo dal Mezzogiorno. Costruire un piano di politiche industriali che difenda e sviluppi l'industria italiana. Prevedere un piano straordinario di assunzioni nei settori pubblici. Prevedere un piano di edilizia popolare affinché tutti possano avere una casa.



### PENSIONI

Flessibilità in uscita dai 62 anni o con 41 anni di contributi. Riconoscimento dei lavori gravosi, poveri, discontinui e di cura, svolti in particolare dalle lavoratrici. Valorizzazione della maternità e tutela dei redditi da pensione.



### SANITÀ

Diritto alla salute e cure accessibili e di qualità per tutta la popolazione: prevenzione e assistenza socio-sanitaria nei luoghi di vita e di lavoro. Assumere stabilmente e sostenere il personale socio-sanitario.



### NON AUTOSUFFICIENZA

Subito una legge quadro che aumenti in modo significativo le risorse e assicuri in ogni parte del Paese prestazioni, sostegni e servizi adeguati e uniformi, a tutti i cittadini e alle loro famiglie.



### OCCUPAZIONE DONNE E GIOVANI

Le donne e i giovani hanno pagato il prezzo più alto della crisi. È il tempo delle risposte: un piano per l'occupazione giovanile e femminile, un lavoro stabile e sicuro, favorendo l'introduzione di misure di conciliazione vita-lavoro ad utilizzo paritario per uomini e donne creando servizi adeguati.



### FISCO

Giustizia fiscale ed equità, per ridurre le tasse a lavoratori e pensionati, contrastare l'evasione, sostenere lo sviluppo e combattere le disuguaglianze.



### SCUOLA

Modificare il decreto sostegni bis, attuare il Patto per la scuola, stabilizzare tutti i precari con almeno 36 mesi di servizio su tutti i posti disponibili e vacanti, rafforzare il nostro sistema d'istruzione, dell'università e della ricerca.



### RINNOVI CONTRATTUALI

Continuare nella stagione dei rinnovi contrattuali, al fine di garantire a tutte le lavoratrici e lavoratori diritti, tutele normative e salari equi.



### SALUTE E SICUREZZA

Definire la strategia nazionale di prevenzione e protezione. Varare il modello della qualificazione delle imprese per i diversi settori (sull'esempio della patente a punti), rendere pienamente operativi gli organismi nazionali competenti, prevedere percorsi formativi per i datori di lavoro, effettuare una campagna straordinaria di controlli da parte degli organi di vigilanza in ogni azienda e dare attuazione a quanto è stato definito nella piattaforma unitaria nazionale.

**DDL ZAN**

# CGIL, grave tentativo del vaticano di interferenza su prerogative e laicità dello Stato

La richiesta, espressa e veicolata attraverso le vie ufficiali, di modifica ad una legge attualmente in discussione in ragione di una presunta violazione del Concordato è un fatto grave, mai verificatosi nella storia della Repubblica, sostiene la Confederazione.



“La richiesta, espressa e veicolata attraverso le vie ufficiali, di modifica ad una legge attualmente in discussione in ragione di una presunta violazione del Concordato è un fatto grave, mai verificatosi nella storia della Repubblica”, sostiene la Confederazione.

“Riteniamo che l’ennesimo attacco alla laicità delle nostre istituzioni, che traduce ancora una volta in un tentativo di limitazione della libertà della persona, vada respinto nei fatti con l’approvazione immediata del disegno di legge – conclude la Cgil – e senza alcuna variazione né alcun soluzione di finto compromesso”.

22/06/2021 - “Un fatto grave, mai verificatosi nella storia della Repubblica” e’ il commento della Confederazione che chiede l’approvazione immediata del disegno di legge.

“Apprendiamo con stupore da indiscrezioni giornalistiche che la Segreteria del Vaticano ha presentato richiesta

allo Stato italiano di modificare il Ddl Zan in discussione al Senato. Un tentativo di interferenza che respingiamo con forza, ispirato, come è evidente, da una netta contrarietà di stampo confessionale alla legge di contrasto all’LGBT+fobia.” E’ quanto dichiara la Cgil Nazionale.

**“Un fatto grave, mai verificatosi nella storia della Repubblica”**



# La Ferpa ha predisposto una Piattaforma per il dopo Covid

Le richieste dei pensionati europei



“Niente sarà più come prima”, è il senso dell’introduzione con la quale la Federazione europea dei pensionati e persone anziane, ha preparato la sua Piattaforma rivendicativa. I pensionati e gli anziani europei, già provati da anni di politiche liberiste che hanno congelato gli importi delle pensioni, ridotto i bilanci sociali e l’assistenza sanitaria, con la pandemia hanno pagato un prezzo altissimo, sia in termini di mortalità che di impoverimento.

Ricordando come la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea afferma che “L’Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale...” la Ferpa considera il diritto a vivere con dignità del-

le persone pensionate e anziane la pietra miliare delle sue tre principali rivendicazioni:

- Il diritto a pensioni dignitose per combattere la povertà degli anziani, specialmente delle donne che hanno un’aspettativa di vita più lunga e che spesso si trovano sole alla fine della vita con il reddito ridotto da una vita lavorativa frammentata.
- Il diritto all’assistenza sanitaria, anche a lungo termine, di qualità e accessibile.

- Il diritto ad un alloggio sano, all’energia e all’assistenza sociale.

Per la messa a fuoco di questi obiettivi, nelle loro articolazioni e le possibili iniziative per conseguirli, la Federazione europea delle persone pensionate e anziane ha condotto una approfondita indagine consultando i suoi membri nei vari paesi europei ed elaborando la Piattaforma che sarà sottoposta al giudizio degli organismi dirigenti. Nel lungo e impegnativo percorso che sta davanti alla Federazione dei pensionati sarà decisivo il suo rapporto con la Confederazione europea dei sindacati (Ces), affinché il Piano europeo dei diritti sociali, sottoscritto il mese scorso a Porto, non sia solo una lista di bei principi o di buone intenzioni, ma diventi una realtà per ogni cittadino.

## Contrattazione sociale bilancio preventivo anno 2021

(I dati sulla contrattazione sociale dei comuni di Agliana/Quarrata/Montale che per errore non erano stati pubblicati nella tabella presente nel numero precedente del Notiziario)

Confronto 2018-2021	Protocolli 2018	Protocolli 2019	Protocolli 2020	Protocolli 2021	OdG non autosuff.	Lega
1 AGLIANA	1			1		A/Q/M
2 MONTALE	1		1	1	1	A/Q/M
3 QUARRATA	1	1	1	1		A/Q/M

FISCO



## Cgil, Cisl, Uil, riforma non potrà prescindere da confronto con sindacati

24/06/2021 - "Se le direttrici della riforma fiscale fossero quelle emerse dall'anticipazione delle conclusioni dell'indagine conoscitiva delle commissioni di Camera e Senato, sarebbero poco rispondenti alle necessità di una riforma fiscale equa e giusta". Lo affermano in una nota unitaria la vicesegretaria generale della Cgil, Gianna Fracassi, e i segretari confederali di Cisl e Uil Giulio Romani e Domenico Proietti.

"L'Irpef – sottolineano i tre dirigenti sindacali – va riformata attraverso una diminuzione delle tasse per lavoratori dipendenti e pensionati, che da soli versano oltre il 90% del gettito netto, ed un ampliamento della base imponibile". Fracassi, Romani e Proietti aggiungono che "Il regime dei forfait va ridiscusso; sarebbe sbagliato ridurre

le imposte sulle rendite finanziarie", e che "occorre contemporaneamente attuare una svolta epocale nella lotta all'evasione per recuperare i 110 miliardi che vengono sottratti alla collettività ogni anno e che rappresentano la via prioritaria per rafforzare le politiche pubbliche".

"Abbiamo da tempo presentato una piattaforma in cui chiediamo una riforma complessiva del sistema fiscale che ripristini l'equità. Le mobilitazioni del 26 giugno prossimo a Torino, Firenze e Bari – concludono Fracassi, Romani, Proietti – saranno l'occasione anche per rilanciare la piattaforma e ribadire che la riforma del fisco non può prescindere da un confronto con i sindacati che il Governo deve al più presto avviare".

# Landini al G20: ora persone, lavoro e diritti al centro

23/06/2021 - In un video l'intervento integrale del segretario generale della Cgil, che ha parlato anche a nome di Cisl e Uil: "La pandemia ha restituito un ruolo decisivo alle politiche pubbliche" La pandemia ha restituito un ruolo decisivo alle politiche pubbliche e ricollocato al centro l'interesse generale dopo decenni di illusioni che promuovendo il profitto privato si sarebbe generata prosperità per tutti. Ora dunque i governi sono chiamati a dare prova di questo ruolo ritrovato mettendo al centro le persone e i loro diritti, dalla salute come bene comune da garantire a tutti, alla qualità del lavoro e delle politiche di sviluppo e all'universalità dei diritti, a partire da libertà sindacale e contrattazione collettiva. A dirlo è il segretario generale della Cgil Maurizio Landini nel suo intervento al G20 di Catania dedicato al lavoro.

*L'intervento di Landini  
(Il video integrale su [ww.cgil.it](http://ww.cgil.it))*

"È necessario dunque un cambio radicale degli orientamenti delle politiche fiscali, di bilancio ed economiche", ha detto Landini parlando anche a nome di Cisl e Uil: "Per questo ribadiamo la nostra richiesta, avanzata da tempo al G20, della necessità di lavoro congiunto, con la partecipazione delle parti sociali, tra ministri dell'economia e del Lavoro al fine di dare basi strutturali, stabili e resilienti, alle politiche sociali e alla qualità dell'occupazione". Senza il rispetto e la pratica delle libertà sindacali e della contrattazione collettiva infatti, prosegue, "questi obiettivi non saranno raggiungibili" e risulterà "irrealizzabile" una transizione giusta alla green economy e alla digitalizzazione rallentando così lo sviluppo e la crescita per tutti. D'altra parte, prosegue, "dove ha funzionato il dialogo sociale, sono stati minori gli effetti della pandemia e la gestione della crisi è stata più efficace", prosegue. È fondamentale dunque per Landini, "che la comunità internazionale si concentri sulle nuove forme di lavoro, come quelle dell'economia di piattaforma realizzando una protezione completa del lavoro, che tuteli la salute e la sicurezza sul lavoro an-



che nel lavoro a distanza e nel lavoro a domicilio". Lo stesso "algoritmo" dev'essere ricondotto e regolato con adeguati strumenti di tutela e contrattuali, "riconoscendo la pari dignità di tutte le forme di rapporto di lavoro e debellando lo sfruttamento dei lavori più precari e vulnerabili". In questa fase di emergenza serve infatti, conclude, "affrontare con spirito costruttivo e di dialogo tra sindacati, imprese e istituzioni i rischi più gravi dei prossimi decenni: l'aumento delle disuguaglianze e gli effetti interconnessi al cambiamento climatico, affinché i diritti umani e del lavoro, ancora negati in troppe parti del mondo, siano conquistati e protetti ovunque".

**"La pandemia ha restituito un ruolo decisivo alle politiche pubbliche" (...)  
"È necessario dunque un cambio radicale degli orientamenti delle politiche fiscali, di bilancio ed economiche"**



**C'È UN LIBRO PER TE****A casa in buona compagnia**

La rubrica mensile a cura di Tiziano Storai

*La gran cosa è resistere e fare il nostro lavoro e vedere e udire e imparare e capire, e scrivere quando si sa qualcosa; e non prima; e, porco cane, non troppo dopo. (Ernest Hemingway)*

**LEGGERE SENZA... GLI OCCHI****Seconda parte – Gli audiolibri**

L'audiolibro è dato dalla registrazione di un libro letto a voce da uno o più attori professionisti, da un lettore volontario, a volte dallo stesso Autore oppure da una sintesi vocale. Di quest'ultima tipologia ci occuperemo nei prossimi numeri.

L'utilità dell'audiolibro è rappresentata dalla possibilità di seguire il testo mentre si è impegnati in altre occupazioni manuali, ma soprattutto dalla sua natura di strumento compensativo, talvolta indispensabile, per coloro che hanno difficoltà visive o motorie e per i quali la fruizione di un libro standard risulterebbe ardua, se non impossibile.

Esistono audiolibri commerciali, acquistabili su varie piattaforme e fruibili tramite scarico su telefonini, computer o lettori specifici, e audiolibri gratuiti, scaricabili da piattaforme come quella del Centro Internazionale del Libro Parlato <https://www.libroparlato.org> > audiolibri, quella di "Liberliber" <https://www.liberliber.it> > Home > Opere o quella di "Ad alta voce" di Rai Play Radio <https://www.raiplayradio.it/programmi/adaltavoce/archivio/audiolibri/>, che pubblica i podcast dell'omonimo programma di Rai Radio3, con quasi 200 classici letti dalle più belle voci del teatro italiano.

Esistono poi biblioteche come quella dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, che previa registrazione dei soggetti aventi i requisiti di legge e la relativa certificazione, permettono 10 download al mese da un catalogo di decine di migliaia di audiolibri.

Fino a non molto tempo fa, gli audiolibri erano digitalizzati su CD, addirittura qualche edizione cartacea aveva con sé il proprio, ma la tecnica del download ha presto portato all'abbandono generalizzato dei supporti fisici come i CD.

**BIBLIOTECA SPI****Contatti e informazioni**

Cell. 348 5285436

Dal Lunedì al Venerdì  
dalle ore 10 alle ore 17 -

[biblioteca@spicgiltoscana.it](mailto:biblioteca@spicgiltoscana.it)

**Dove ci trovi**

Le Biblioteca di LiberEtà  
Toscane a Pistoia le trovi:

- **Lega SPI CGIL  
Montagna Pistoiese**  
via Marconi, 197  
San Marcello Pistoiese
- **SPI CGIL Pistoia**  
via Puccini 68  
Pistoia

Scopri le altre biblioteche di  
LiberEtà Toscana su  
[biblioteca.spicgiltoscana.it](http://biblioteca.spicgiltoscana.it)

**C'È UN LIBRO PER TE... TE LO PRESENTO****Margaret Doody*****Aristotele e la Casa dei Venti***

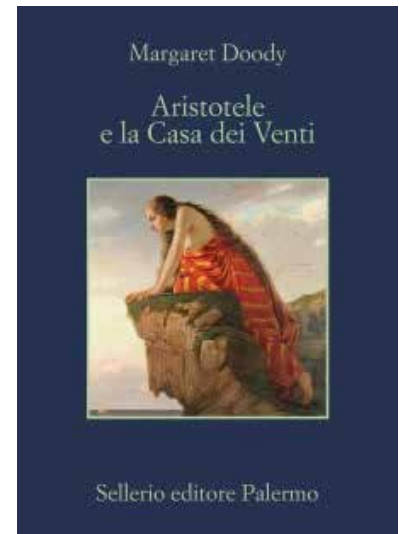
Sellerio Editore, Palermo, 2018.

**A**ristotele detective è posto di fronte alla reputazione del suo venerato maestro, Platone; ed è chiamato a sciogliere l'intricato mistero del suo soggiorno a Siracusa.

Recatosi all'Accademia, la scuola fondata dal creatore del Mondo delle idee, deve incontrare un messaggero proveniente dalla grande città siciliana, latore di una lettera di un "ignoto amico". La lettera contiene un pressante appello: "venite a salvare Platone!". La reputazione del grande filosofo è minacciata da «riservati e potentissimi documenti, e da alcuni altri oggetti. Non lasciate che il suo nome sia distrutto per sempre!». Ma quando lo Stagirita arriva in Accademia, trova il cadavere del messaggero e un ambiguo individuo, rivelatosi lo schiavo del messaggero, altamente sospetto.

Dopo molti tentennamenti, l'inventore della Metafisica occidentale decide di partire in compagnia del proprio discepolo Stefanos per Siracusa. Qui viene ospitato dalla nobiltà cittadina, e nelle eleganti dimore si discute di politica, di costituzioni, di libertà e di tiranni, e le opinioni, in maggioranza, sono contrarie alle idee che Platone decenni prima voleva trasmettere ai governanti siciliani. Però nessun segno si rivela dei documenti che minaccerebbero la reputazione di Platone. Dopo un simposio, Aristotele scopre un altro cadavere, quello di Periandro, il siracusano che per primo lo ha ospitato, ucciso con una lama di ossidiana: è sicuramente un delitto goffamente camuffato. Poco prima una bellissima danzatrice, Ninfadora, ha avvertito l'acuto ateniese circa oscure inimicizie, donandogli una moneta che dovrebbe risultare un indizio decisivo nelle sue indagini.

Complotti, avventure, una quantità di personaggi con cui il detective classico avrà a che fare, ma forse la vera sfida simbolica è tra il suo metodo di logica della scoperta e l'astratta visionarietà del terribile maestro. E sullo sfondo scorre la contesa tra la democrazia e la tirannide nelle antiche città, e soprattutto la lotta contro i Cartaginesi per l'egemonia nella ricca Sicilia.





# Notizie previdenziali

## GESTIONE

### LAVORATORI DOMESTICI

## Pagamento dei contributi relativi a periodi di mancato preavviso e/o ferie non godute

Con il presente messaggio, anche a seguito di quesiti pervenuti, si forniscono chiarimenti in merito al pagamento dei contributi relativi a periodi di mancato preavviso e/o ferie non godute per i lavoratori domestici. Con il messaggio n. 13156 del 14 agosto 2013 è stata rilasciata, nell'ambito del "Portale dei Pagamenti", la funzione per il versamento dei contributi relativi a periodi di mancato preavviso e/o ferie non godute per i rapporti di lavoro domestico cessati. Detta funzionalità tiene conto di una duplice data di cessazione dell'obbligo contributivo, la prima individuabile nella data di cessazione valida ai fini giuridici (quella in cui effettivamente è terminata la prestazione lavorativa), la seconda è la data di fine dell'obbligo contributivo, che coincide con il termine dei giorni di mancato preavviso che hanno dato luogo alla relativa indennità sostitutiva. In merito all'indennità sostitutiva del preavviso l'Istituto, con la circolare n. 263 del 24 dicembre 1997, emanata in seguito alla entrata in vigore del D.lgs 2 settembre 1997, n. 314, ha precisato che le somme erogate a tale titolo devono essere aggiunte, ai fini del calcolo dei contributi, alla retribuzione dell'ultimo periodo di paga, ma attribuite, ai fini dell'accredito dei contributi assicurativi a favore del lavoratore, al periodo cui esse si riferiscono (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 4 maggio 1973 e circolare n. 365 C. e V. del 19 agosto 1974).

Con riferimento alla disciplina delle ferie non godute, si deve tener conto della precisazione contenuta, da ultimo, nel Contratto Collettivo Nazionale di categoria dell'8 settembre 2020 (in vigore dal 1° ottobre 2020), secondo cui le ferie

non possono essere monetizzate, salvo i giorni non goduti che residuano alla cessazione del rapporto di lavoro, così come previsto all'articolo 10, comma 2, del D.lgs 8 aprile 2003, n. 66.

*Messaggio INPS n° 2330 del 17/06/2021*

## DALL'INPS

## Corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare

Nuovi livelli reddituali e maggiorazioni per figli a partire dal 1° luglio 2021. Rilascio della procedura per la presentazione delle domande

Il decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153, stabilisce che i livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare sono rivalutati annualmente, con effetto dal 1° luglio di ciascun anno, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato dall'ISTAT, intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

Ciò premesso, con il decreto-legge 8/06/2021, n. 79, all'articolo 5, è stato riconosciuto agli aventi diritto all'assegno per il nucleo familiare, a decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, una maggiorazione di euro 37,5 per ciascun figlio, per i nuclei familiari fino a due figli, e di euro 55 per ciascun figlio, per i nuclei familiari di almeno tre figli. Si comunica che i lavoratori dipendenti del settore privato possono inoltrare la domanda telematica di assegno per il nucleo familiare per il periodo valido dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022, utilizzando la specifica procedura presente sul portale dell'Istituto.

*Messaggio INPS n° 2331 del 17/06/2021*

# Notizie previdenziali

## DALL'INPS

### Assegno temporaneo per i figli minori: attuazione della misura

In attesa dell'adozione dei decreti legislativi attuativi della legge 1° aprile 2021, n. 46, il decreto-legge 8 giugno 2021, n. 79 ha introdotto, per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2021, la misura denominata "Assegno temporaneo per i figli minori" con l'obiettivo di sostenere la genitorialità e favorire la natalità, considerata la fase straordinaria di necessità e urgenza. Il presente messaggio fornisce informazioni sui requisiti previsti per il diritto all'Assegno temporaneo, che è erogato dall'INPS ai nuclei familiari che non abbiano diritto all'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF) e in presenza di figli minori di 18 anni, inclusi i figli minori adottati e in affidamento preadottivo. Il messaggio fornisce, inoltre, indicazioni sulla misura dell'Assegno, determinata sulla base di un'apposita tabella che individua i livelli di ISEE e gli importi mensili per ciascun figlio minore, e sulla compatibilità dello stesso Assegno con altre misure di sostegno al reddito. La domanda di Assegno temporaneo deve essere presentata entro il 31 dicembre 2021, attraverso il portale INPS il Contact Center integrato o mediante gli istituti di patronato.

Messaggio INPS n° 2371 del 22/06/2021

### Assegno unico figli 2021 INPS

L'assegno unico e universale per i figli a carico è un aiuto economico per le famiglie, che possono ricevere un contributo di circa 250 Euro per ciascun figlio a partire dal settimo mese di gravidanza e fino al 21° anno di età. La misura partirà il 1° Luglio 2021, ma solo per disoc-

cupati e lavoratori autonomi con figli minori, mentre entrerà a regime dal 2022 e dunque sarà estesa a tutte le famiglie con figli a carico. L'assegno unico universale 2021 entrerà a regime il 1° Gennaio 2022 ma già dal 1° Luglio 2021 partirà una prima fase transitoria. I primi a beneficiare dell'assegno unico figli 2021 a partire da Luglio saranno, infatti, disoccupati e lavoratori autonomi, cioè coloro che, ad oggi, non accedono agli assegni familiari. Queste fasce della popolazione potranno quindi ricevere già l'aiuto economico, ma solo per i figli minorenni. Invece, per far sì che il sussidio si estenda a tutte le famiglie con figli a carico, anche maggiorenni, bisognerà attendere altri 6 mesi.

La misura transitoria, che durerà fino al 31 dicembre 2021, prevede l'erogazione di un assegno unico di importo fino a 1.056 euro per nucleo familiare e a 674 euro per figlio. Nel frattempo, in questa fase di passaggio, le attuali detrazioni fiscali continueranno ad essere in vigore, per poi venire sostituite, a Gennaio, dall'assegno unico universale. L'assegno unico e universale per i figli 2021 è una misura di sostegno economico per famiglie introdotta dalla Legge n. 46 del 01/04/2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 06-04-2021. È definito unico perché unifica e sostituisce una serie di misure a sostegno delle famiglie, e universale in quanto sarà progressivamente attribuito a tutte le famiglie con figli a carico. Nello specifico, il beneficio andrà a sostituire le seguenti misure, che saranno gradualmente soppresse:

- assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori; assegno di natalità; premio alla nascita; fondo di sostegno alla natalità; fondo di sostegno alla natalità; detrazioni fiscali previste dall'articolo 12, commi 1, lettera c), e 1-bis, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; assegno per il nucleo familiare e assegni familiari.

In pratica, l'assegno unico consentirà il superamento graduale di tali aiuti e li farà convergere in una misura unitaria. La legge 1 aprile 2021, n. 46 delega il Governo a riordinare, semplificare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale, tuttavia, perché la misura diventi operativa, occorre attendere i decreti attuativi che regolano in dettaglio importi, soglie e modalità di erogazione.

# Notizie previdenziali

**COMUNICATO STAMPA INPS  
DEL 17/06/2021**

## Reddito e Pensione di Cittadinanza

A maggio 2021 i nuclei beneficiari sono 1,3 mln, pari a 2,9 mln di persone (+16% rispetto a maggio 2020) - REm4 ricevuto ad oggi da 483mila nuclei familiari  
Almeno una delle misure ha raggiunto in un mese circa 4 milioni di persone

**N**el mese di maggio 2021 i nuclei percettori di Reddito di Cittadinanza (RdC) sono stati 1,18 milioni con importo medio di 583 euro, mentre i percettori di Pensione di Cittadinanza (PdC) sono stati 125mila con importo medio di 263 euro, per un totale di 1,3 milioni di nuclei e 552 euro di importo medio mensile. Sul totale dei nuclei familiari, il numero di persone coinvolte, ovvero la platea che è raggiunta dalla misura, è di 2,9 milioni.

Rispetto al mese di maggio 2020, in cui il numero totale di nuclei è stato pari a 1,12 milioni e l'importo medio mensile di 539 euro, si è quindi registrato un incremento tendenziale pari a +16% in termini di nuclei beneficiari e una modesta la variazione dell'importo medio, pari a +2%.

Si registra una lieve variazione della composizione media dei nuclei beneficiari: nel 2019 (aprile-dicembre) è stata pari a 2,44 componenti, valore sceso a 2,34 nel 2020 (gennaio-dicembre) e a 2,26 componenti nei primi mesi del 2021 (gennaio-maggio).

Per quanto riguarda il Reddito di Emergenza, fino ad oggi sono stati 483mila i nuclei che hanno ricevuto almeno un pagamento per la misura cosiddetta REm4 previsto dal decreto Sostegni (dl 41/2021 art.12 c.1) con un importo medio mensile pari a 548 euro. I dati saranno comunque integrati con la prossima rilevazione. Nello scorso anno, invece, l'insieme dei provvedimenti riguardanti il Reddito di Emergenza (REm) aveva coinvolto 425mila nuclei con un importo medio mensile di 550 euro.

Considerando le misure (RdC, PdC, REm) nel complesso, attualmente i nuclei familiari raggiunti da una forma di sostegno economico a contrasto della povertà sono pertanto oltre 1,7 milioni, pari a circa 4 milioni di persone, il dato più alto registrato di coloro che sono raggiunti da almeno una delle misure nello stesso mese.

## QUATTORDICESIMA MENSILITÀ

**SE NE HAI DIRITTO, CON LA PENSIONE DI LUGLIO TI VERRÀ ACCREDITATA LA QUATTORDICESIMA MENSILITÀ!**

**Ti spetta se hai già compiuto 64 anni e il tuo reddito annuo lordo non supera determinati limiti.**

- Con un reddito annuo lordo fino a €10.053,81 ti spetta una somma aggiuntiva di pensione fino a €655,20
- Con un reddito annuo lordo fino a €13.405,08 ti spetta una somma aggiuntiva di pensione fino a €504

**L'importo che ti verrà accreditato è calcolato in base ai contributi che hai versato durante la tua attività lavorativa.**

.....

La quattordicesima è una misura pensata per tutelare il valore reale delle pensioni medio-basse:

- **L'importo è fisso**
- **Non costituisce reddito**
- **Non è soggetta a tasse**

**Se ti spetta ma non l'hai mai ricevuta, passa a trovarci in una delle nostre sedi e ti daremo una mano!**

Segui la diretta Facebook  
sulla pagina Federconsumatori Toscana  
**29/06/2021 ore 15:30**

## **LA SANITA' SOSPESA**

### **Prestazioni sanitarie e interventi chirurgici in tempo di Covid19.**

#### **Come recuperare i ritardi e le liste di attesa**

Ne discutiamo con:

- 1** **Dott. Paolo Francesconi**, Dirigente settore sanitario, Agenzia Regionale di Sanità;
- 2** **Dott. Fabrizio Gemmi**, Coordinatore osservatorio qualità ed equità, Agenzia Regionale di Sanità;
- 3** **Dott.ssa Carla Rizzuti**, Resp. tempi di attesa e monitoraggio LEA, Regione Toscana

Moderata:

**Giuseppe Notaro**, Federconsumatori Toscana

Iniziativa realizzata con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico. Ripartizione 2020.



**Federconsumatori  
Toscana - APS**

## Lo SPI CGIL di Pistoia amplia le sue presenze sul territorio per stare sempre più vicino ai propri iscritti

Al via il nuovo "Sportello Sociale" della lega "Ugo Schiano" presso il Circolo Arci di Masotti, che ringraziamo per l'accoglienza e la disponibilità



Orario nei mesi di  
**Luglio e Agosto**

Sindacato Pensionati Pistoia

Gli uffici rimarranno

**chiusi**

dal 9 al 28 Agosto  
compresi

Gli uffici saranno

**aperti**

dalle 9 alle 12:30  
dal lunedì al venerdì

**CGIL**  
**SPI**  
**PISTOIA**

**Spi Cgil Pistoia**  
Via Puccini, 68  
Tel.0573/378520  
spi.pt@pistoia.tosc.cgil.it